

# Acta Italus Hortus

Riassunti dei lavori presentati al

7° Convegno Nazionale di Viticoltura  
Piacenza, 9-11 luglio 2018

A cura di  
Irene Diti e Stefano Poni



Publicata dalla Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana (SOI)

## preliminare sui polifenoli costitutivi i *Vitis* spp e loro possibili interazioni opara viticola

o A.<sup>1\*</sup>, Pugliese M.<sup>1</sup>, Kedrina O.<sup>1</sup>,  
o D.<sup>1</sup>, Cuozzo D.<sup>1</sup>, Schneider A.<sup>2</sup>, Gullino  
llo V.<sup>1</sup>

ferrandino@unito.it

nto Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari,  
i Torino  
, Torino

Si è effettuato uno screening del patrimonio  
costitutivo di foglie di specie diverse del  
al fine di comprendere se esso possa, almeno  
egare la loro diversa suscettibilità a *Plasmopara*  
ndagine è preliminare ma, oltre a porsi l'obiet-  
icare se esistano molecole specifiche in grado  
il patogeno, si focalizzerà su altri due aspetti:  
e alcuni indici spettroscopici fogliari variano a  
inoculo del patogeno; ii) valutare se l'accumu-  
molecola/e ritenuta/e capaci di limitare il  
ssa essere indotto tramite specifiche pratiche

**li e metodi.** Si sono quantificati e caratterizzati  
D e LC/MS) i principali polifenoli (flavonoli,  
icinnamici legati all'acido tartarico, flavan 3-  
itivi di *Vitis* spp. Dischetti fogliari di *Vitis*  
Pinot nero, Cabernet Sauvignon e Nebbiolo, di  
dieri e di *Vitis amurensis* (accertamento del  
corso) sono stati inoculati con una sospensione  
*Plasmopara viticola* e dopo 7 giorni sono state  
cidenza e la gravità della malattia.

**i.** Le varietà di vinifera (Pinot nero, Cabernet  
Nebbiolo) hanno, come ci si attendeva, mostra-  
giore suscettibilità alla *Plasmopara* rispetto a  
dieri e alla putativa *Vitis amurensis*.

**ali conclusioni.** Dai dati preliminari emerge l'e-  
differenze quantitative tra i biotipi e di più mod-  
uliari, differenze qualitative

**ve:** *Vitis vinifera*, *Vitis berlandieri*, *Vitis* spp.

## Individuazione di alleli SSR associati a loci di resistenza a malattie fungine in germoplasma di *Vitis vinifera*

Prazzoli M.<sup>1</sup>, Lorenzi S.<sup>1</sup>, Perazzoli M.<sup>2</sup>, Toffolatti S.<sup>3</sup>,  
Failla O.<sup>3</sup>, Grando Ms.<sup>1,4\*</sup>

\* stella.grando@unito.it

<sup>1</sup> Dipartimento di Biologia e genomica delle piante da frut-  
to CRI, Fondazione E. Mach, San Michele all'Adige (TN)

<sup>2</sup> Dipartimento Agroecosistemi sostenibili e biorisorse -  
CRI, Fondazione E. Mach, San Michele all'Adige (TN)

<sup>3</sup> Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali -  
Produzione, Territorio, Agroenergia. Centro interdiparti-  
mentale di ricerca per l'innovazione in viticoltura ed  
enologia, Università di Milano

<sup>4</sup> Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente - C3A,  
Università di Trento

**Ipotesi.** L'introgessione di loci di resistenza alle malat-  
tie da ibridi o specie di *Vitis* americane e asiatiche  
tradizionalmente perseguita dal breeding, benché facilitata  
dagli strumenti molecolari, comporta effetti sulla qualità  
del vino che ancora rallentano l'ottenimento di varietà com-  
petitive. Un contributo al miglioramento genetico per la  
resistenza potrebbe venire da risorse inesplorate di *Vitis*  
*vinifera*. In questo studio sono stati valutati alcuni loci  
genetici noti di resistenza a peronospora (Rpv) e oidio  
(Run, Ren) in germoplasma di vite europeo che mostra  
bassi livelli di suscettibilità alle patologie combinati con  
buone caratteristiche del frutto e resilienza agli stress ambi-  
entali.

**Materiali e metodi.** Il genotipo di circa 90 accessioni  
di *V. vinifera* provenienti da Georgia, Armenia e  
Azerbaijan è stato analizzato ai QTL Rpv1, Rpv3, Rpv10,  
Rpv12, Run1, Ren1 e altri loci con marcatori SSR. Le  
accessioni sono inoltre state genotipizzate a 21 loci SSR  
genomici e 6 plastidiali per indagare la struttura di popo-  
lazione e le relazioni genetiche.

**Risultati.** La popolazione caucasica è risultata struttura-  
ta in due gruppi con le accessioni di Armenia e Azerbaijan  
separate dalle Georgiane e incluse tra i vitigni dell'Asia  
Centrale presenti nell'ampio data set di riferimento. In  
accordo con questa evidenza, alcuni genotipi  
dell'Azerbaijan hanno mostrato gli alleli SSR associati alla  
resistenza a *Erysiphe necator* in 'Kishmish vatkana' e  
'Dzhandzhal kara'.

**Principali conclusioni.** La valutazione del germoplas-  
ma ha indicato alcuni vitigni che meritano di essere con-  
siderati per la coltivazione in zone diverse dalla regione di  
provenienza o come fonte di fattori genetici che possono  
contribuire alla piramidazione e alla diversificazione dei  
meccanismi di autodifesa dai patogeni.

**Parole chiave:** Miglioramento genetico, marcatori moleco-  
lari, oidio, peronospora.